

Esente da Imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5° del D.Lgs. 117/2017.

Repertorio n. 11790

Raccolta n. 7250

Verbale di assemblea straordinaria

della "PROGETTO LINCE ITALIA", con sede in Grugliasco.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di aprile, alle ore 15,00 in Tarvisio, nel mio studio in via Roma n.43. Avanti a me Alberto Piccinini, notaio in Tarvisio, iscritto al Collegio Notarile di Udine,

è presente

- ALBERTO COLLESELLI, nato a Belluno il giorno 30 giugno 1950, ivi residente in via Emilio Bruno Mondin n. 43, codice fiscale CLL LRT 50H30 A757B, quale presidente del consiglio direttivo e legale rappresentante dell'associazione

- "PROGETTO LINCE ITALIA", con sede in Grugliasco, largo Paolo Braccini n. 2, codice fiscale e partita IVA 03335880286, costituita con atto a rogito del notaio Enrico Piccinini di Udine, di data 4 maggio 1998, rep.n. 63396, registrato a Udine il giorno 13 maggio 1998 al n. 3188, serie pubblici, e da ultimo modificata con atto a mio rogito, di data 22.4.2016, rep.n. 8095, registrato a Tolmezzo il giorno 29.4.2016 al n. 678 serie 1T.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea della detta associazione, riunita per oggi, in questo luogo alle ore 15,00, per discutere e deliberare sul seguente

"Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1) adeguamento statutario alla disciplina del "Codice del Terzo Settore" e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria

-omissis-".

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, il presidente del consiglio direttivo ALBERTO COLLESELLI comparante predetto, il quale constata e chiede darsi atto:

- che a questa adunanza partecipano 14 (quattordici) soci su un totale di 14 (quattordici), e precisamente:

Alberto Colleselli, comparante predetto,

Anja Jobin,

Paolo Molinari,

Massimiliano Rodolfi,

Renato Pontarini,

Carlo Vuerich, per delega a Claudio Liva

Sandra Molinari,

Gianmaria Sommovilla, per delega a Alberto Colleselli

Ernes Furlani,

Adriano Malizia,

Claudio Liva,

Graziano Busettini,

REGISTRATO A

UDINE

20/04/2022

al n. 7785 serie 1T

esente



Giuseppe Mattelig e

Marco Catello per delega a Adriano Malizia;

- che del Consiglio direttivo sono presenti: Alberto Colleselli, comparente predetto, Anja Jobin, Paolo Molinari, Massimiliano Rodolfi e Renato Pontarini;

- che è presente il revisore dei conti PONTARINI RENATO;

- che l'assemblea, convocata in questo luogo e giorno per le ore 14:00, è andata deserta

Dopo aver ciò constatato, il presidente

dichiara

la presente assemblea validamente costituita, in seconda convocazione, e valida per discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno, il presidente dà la parola a me notaio per esporre le modifiche proposte per adeguare lo statuto dell'associazione alle previsioni del Codice del Terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017.

Il presidente apre, quindi, il dibattito.

Dopo breve discussione, l'assemblea della "PROGETTO LINCE ITALIA", con voti unanimi espressi verbalmente,

delibera

- di riformulare l'intero testo statutario per adeguarlo alle del Codice del Terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017, e specificatamente

- di modificare gli artt. 1, 3, 9, 16, 16, 19, 20, 21 dello statuto nel testo riferito nel documento che a quest'atto si allega sotto la lettera "A";

- di dare atto che lo statuto sociale aggiornato alle testé deliberate modifiche è quello risultante dal documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più richiedendo la parola sull'argomento di parte straordinaria, si procede alla trattazione di quelli di parte ordinaria, come da separato verbale redatto si competente libro, che sono le ore 15,30.

Il presente atto, portante modifiche statutarie è esente dall'imposta di registro, ex art.82, comma 3°, del D.Lgs. 117/2017, in quanto ha lo "scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative".

Si omette la lettura dell'allegato da parte di me notaio per espressa volontà del comparente.

Quest'atto scritto su tre pagine di un foglio da persona di mia fiducia, viene da me notaio letto al comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive essendo le ore 15 (quindici) e 35 (trentacinque) minuti.

F.to: Alberto Colleselli

Alberto Piccinini, notaio



Allegato "A" al n. 7250 di raccolta.

Statuto

Art.1) È costituita una Associazione culturale denominata  
"PROGETTO LINCE ITALIA".

La denominazione

"PROGETTO LINCE ITALIA - Ente del Terzo Settore"  
potrà essere utilizzata dall'associazione a decorrere  
dall'iscrizione dell'Ente presso il Registro Unico Nazionale  
del Terzo Settore.

Art. 2) L'associazione ha sede presso il Dipartimento di  
Scienze Veterinarie dell'Università di Torino, in Largo Paolo  
Braccini n. 2, 10095 Grugliasco (TO).

Art. 3) L'associazione è associazione culturale, è apolitica  
e non ha finalità di lucro.

Ha lo scopo di proporre e sostenere attività di gestione e di  
ricerca scientifica di particolare interesse sociale (e da  
divulgarci al pubblico) finalizzata allo studio dei mammiferi  
(specialmente quelli carnivori e con particolare riferimento  
ai grandi mammiferi carnivori autoctoni), contribuendo alla  
conoscenza, divulgazione e conservazione di tali specie, non-  
ché interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al  
miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizza-  
zione accorta, razionale e sostenibile delle risorse natura-  
li, in primis nell'arco alpino italiano (art. 5, lettera e)  
del D.Lgs. 117 del 2017).

A tal fine l'associazione svolgerà -anche avvalendosi di vo-  
lontari - attività di ricerca sul campo e in laboratorio, po-  
trà organizzare corsi, sopralluoghi ed escursioni, mostre di-  
dattiche ed esposizioni fotografiche, svilupperà progetti di  
ricerca, monitoraggio e conservazione e promuoverà pubblica-  
zioni e attività di ogni altro genere con le stesse finalità,  
anche in collaborazione con altre associazioni, persone o  
enti, italiane o stranieri.

L'associazione potrà esercitare attività diverse dalle pre-  
dette che siano secondarie e strumentali rispetto alle atti-  
vità di interesse generale, e nei limiti previsti dalle norme  
di settore (art. 6 del D.Lgs. 117 del 2017).

Art. 4) L'ammontare della quota associativa è stabilito  
dall'assemblea con apposita decisione.

Art. 5) Considerato che lo studio, la salvaguardia e la ge-  
stione dei mammiferi carnivori, in particolare quelli grandi  
(specificatamente la lince eurasiatica, l'orso bruno e il  
lupo), richiedono spesso la considerazione di una dimensione  
spaziale ampia e di carattere internazionale, (si considerano  
infatti entità territoriali per continuità geografico-ecolo-  
gica e non politica), l'associazione, laddove possibile e ne-  
cessario, per il raggiungimento di obiettivi comuni opererà  
in sinergia con associazioni e organizzazioni analoghe e sem-  
pre in stretta collaborazione con organismi con cui tradizio-  
nalmente è esistito un rapporto di cooperazione.



Tra di essi la SCALP (Status and Conservation of Alpine Lynx Population), il KORA Switzerland (Carnivore Ecology and Wildlife Management), la LCIE (Large Carnivore Initiative for Europe), la Convenzione di Berna del Consiglio d'Europa, la Convenzione delle Alpi, l'ISPRA, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - il Corpo Forestale dello Stato, numerose Province, Regioni e Istituti Accademici. Infine con l'I.U.C.N. -The World Conservation Union-Cat Specialist Group che è anche ente patrocinante del P.L.I..

Art. 6) L'associazione si propone di prestare a persone, associazioni, organizzazioni, fondazioni, federazioni ed enti, pubblici e privati, consulenze tecnico-scientifiche per ciò che riguarda la salvaguardia e la gestione dei mammiferi carnivori ed assistenza nella soluzione e prevenzione di eventuali problemi che possano derivare dalla comparsa o dall'incremento di queste specie in determinate aree.

Sarà in grado di rilasciare certificazioni e perizie, anche nel caso di danni da predazione su animali domestici, contribuendo alla soluzione di questioni relative al risarcimento di danni o ad atti di bracconaggio.

Art.7) Considerata la distribuzione topografica della specie in Italia, nonché le esigenze di ricerca sul campo, l'associazione manterrà una sede distaccata con funzione di centro operativo in Tarvisio (UD), via Roma n.43.

È previsto, qualora le esigenze lo richiedano, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, l'apertura di ulteriori sedi distaccate e/o centri operativi.

#### Organi

Art. 8) Gli organi dell'associazione sono:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente e il Vicepresidente;

d) il Revisore dei conti.

Art. 9) Possono far parte dell'associazione tutte le persone o gli enti, italiani o stranieri, che per la loro attività di studio e lavoro o per passione siano interessate all'attività dell'Associazione stessa e la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo che verifica la sussistenza dei requisiti. È esclusa la temporaneità della partecipazione degli associati alla vita associative.

Art.10) La qualità di socio si perde per decesso, per dimissioni, per morosità o per indegnità; la morosità verrà dichiarata dal Consiglio; l'indegnità verrà sancita dall'assemblea dei soci.

#### Consiglio direttivo

Art. 11) L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da un minimo di cinque (5) ed un massimo di dieci (10) membri; essi durano in carica cinque (5) anni e sono rieleggibili.



I consiglieri e il revisore sono nominati dall'assemblea. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio, alla prima riunione, provvede alla surrogazione chiedendo la convalida alla prima Assemblea annuale. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'Assemblea provvede alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio nomina, nel suo seno, un Presidente e un Vice-presidente ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Art.12) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione deve essere portata e conoscenza dei consiglieri mediante qualsiasi mezzo utile. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione possono svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, audio-video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti, ed in particolare a condizione che:

- a) sia consentito al soggetto che presiede la riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, del Vicepresidente; in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Art.13) Il Presidente ed in sua assenza il Vicepresidente, dirige e rappresenta, a tutti gli effetti, l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi dell'Associazione e - nei casi di urgenza - può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Al Presidente, ed in sua assenza al Vicepresidente, spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che di terzi.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

-----Assemblea degli associati-----

Art.14) Gli associati sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta all'anno mediante lettera, o posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, inviato almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea ordinaria approva annualmente il rendiconto economico e finanziario redatto del Consiglio Direttivo, delibera sul bilancio preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e su quanto altro alla stessa demandato per legge o per statuto ovvero dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del presente statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da persona designata dall'Assemblea.

Le assemblee sono, in ogni caso, validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art.21 del Codice Civile.

Il verbale delle deliberazioni delle assemblee ordinarie sarà redatto su apposito libro e sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario designato dall'assemblea; il verbale delle deliberazioni delle assemblee straordinarie sarà redatto da notaio.

I soci hanno diritto di prendere visione di detti verbali, dei bilanci e dei rendiconti, presso la sede operativa dell'associazione.

Art. 15) Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che si trovino in regola con il pagamento della quota di associazione.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Ciascun socio potrà rappresentare un massimo di due altri soci, purché munito di regolare delega scritta.

#### Esercizio

Art.16) L'esercizio sociale si chiude al trentun (31) dicembre di ogni anno.

Entro 4 (quattro) mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, che verranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea nei trenta (30) giorni successivi.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.17) L'associazione, a fronte di progetti e attività par-



ticolarmente complessi può nominare attraverso il Consiglio Direttivo un Comitato tecnico-scientifico costituito da un minimo di tre (3) ad un massimo di dieci (10) membri. Si tratta di persone esperte nella materia e problematica specifica da affrontare, italiani o stranieri. Possono far parte del Comitato tecnico-scientifico anche il Presidente, il Vicepresidente e gli altri membri del Consiglio. I membri del Comitato restano in carica per il periodo stabilito dal Consiglio direttivo alla loro nomina.

Compito del Comitato tecnico-scientifico è di proporre, seguire e garantire l'attività tecnico-scientifica dell'Associazione inerente alla problematica per cui sono stati nominati.

Art.18) Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote associative, dai proventi, contributi, sponsorizzazioni e altre entità che possano concorrere, nei limiti previsti e consentiti dalla legge, ad incrementare il patrimonio.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

#### Organo di controllo

Art. 19) Il Revisore dei Conti svolge le funzioni previste dall'articolo 30 del D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117. Esso si compone di uno o più componenti, con un massimo di tre, che durano in carica cinque (5) anni e sono rieleggibili.

Nei casi in cui la legge preveda come obbligatoria la revisione legale dei conti (almeno un suo componente è revisore legale iscritto nell'apposito registro).

#### Libri sociali

Art.20) L'associazione è dotata di:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

#### Scioglimento

Art. 21) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'assemblea dei soci o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 22) Le eventuali controversie tra associati e tra questi e i suoi organi saranno sottoposte con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un arbitro amichevole compositore nominato dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede l'associazione; egli giudicherà ex



bono et aequo, senza formalità di procedura.

Art.23) Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme in materia di associazioni, ex artt. 14 e ss. del Codice Civile.

F.to: Alberto Colleselli

Alberto Piccinini, notaio



La presente è copia conforme all'originale atto, che si  
rilascia in carta semplice per gli usi consentiti dalla  
legge.

Tarvisio, 21 ottobre 2022.

*Alberto Bellini*

